

Faculty

Dott.ssa Palma Arezio
Dott. Francesco Calogero
Dott. Antonino Campisi
Dott. Giacomo Caudo
Dott. Gaetano Cincotta
Dott. Giovanni Consolo
Dott. Vincenzo Crisafulli
Prof. Antonio David
Dott. Aldo De Salvo
Dott. Pietro Giorgianni
Dott. Lorenzo La Malfa
Dott. Aurelio Lembo
Dott. Stefano Leonardi
Dott. Francesco Maccarone
Prof. Carlo Magno
Dott. Fiorenzo Mancini
Dott. Santo Morabito
Dott. Giuseppe Naso
Dott. Giovanni Passalacqua
Dott. Francesco Peditto
Dott. Luigi Raffa
Dott. Francesco Rigano
Prof. Francesco Squadrito

Segreteria organizzativa

FIMMG Messina

Target

convegno accreditato ai fini ecm n. 356-68435
crediti attribuiti 6
posti disponibili 200

Ciascun iscritto dovrà partecipare:

- alla tavola rotonda programmata;
- a tutte le sessioni del convegno (presenza verificata mediante firma);
- alle discussioni in plenaria.

Con il contributo di



come raggiungere la sede dell'evento

Hotel Capo Peloro Resort

Via Circuito – Torre Faro

Per chi viene dall'autostrada:

uscita svincolo "Messina Boccetta", che immette sul Viale Boccetta, da percorrere fino alla Litoranea; procedere verso sinistra sulla Litoranea, in direzione Torre Faro, per circa 12 km.

Modalità iscrizione

Per iscriversi è necessario comunicare i seguenti dati: *cognome – nome – codice fiscale – recapiti telefonici* via email all'indirizzo ilgovernodellasalute@virgilio.it

Segreteria tel. 090.2931419

Prenotazione hotel

presso Hotel Capo Peloro Resort ****
tel. 090.3223613



5° Congresso Regionale MDF-FIMMG 7° Governo della Salute

La Sanità di qualità:
un sistema in progress!



Messina
22-23 novembre 2013
Hotel Capo Peloro Resort

Razionale

Il 7° congresso della medicina di famiglia vuole coniugare la tematica generale della qualità dell'assistenza con i temi relativi all'appropriata erogazione di interventi efficaci sotto il profilo clinico ed organizzativo al fine di garantire la stabilità economica del Sistema Sanitario.

La crisi economica attuale che va di pari passo con l'aumento della vita e la conseguente richiesta da parte della comunità di una maggiore incisività sulla promozione della salute che vada oltre l'incisività della vita, stanno richiedendo una maggiore richiesta di risorse che potrebbero mettere in serio pericolo la sostenibilità del sistema sanitario.

L'attuale sistema sanitario sembra essersi concentrato principalmente sulla necessità di contenere i costi operando sugli assetti gestionali e organizzativi con l'esplicito intento di recuperare margini di efficienza operativa. Ecco allora sorgere in molti contesti la consapevolezza che l'efficacia clinica delle prestazioni e l'appropriatezza del loro utilizzo nella pratica debbano rappresentare un interesse primario, anche se evidentemente non esclusivo.

In altri termini è parso evidente come venga trascurata una dimensione assolutamente rilevante ed essenziale della qualità dell'assistenza, vale a dire, la capacità dei servizi e degli operatori di mantenere performance professionali su standard accettabili in termini di risultati clinici ottenuti e di appropriatezza nell'uso degli interventi.

La qualità dell'assistenza è il risultato finale di un complesso intreccio di fattori che riassumono le capacità di gestione di un sistema sanitario, il grado di razionalità nell'uso delle risorse disponibili, le sue competenze nel governo delle innovazioni biomediche e, non ultime, di gestione del rischio tanto quanto la sua capacità di indirizzare i comportamenti professionali degli operatori verso scelte diagnostico-terapeutiche giuste ed efficaci. Senza peraltro ignorare che la crisi potrebbe anche rappresentare una opportunità affinché tutte le nuove conoscenze sulle innovazioni ci aprano nuovi scenari sui benefici di salute che si debbono perseguire e sui rischi che si debbono evitare.

Il convegno parte dalla consapevolezza che nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un progressivo e radicale cambiamento del comportamento prescrittivo, associato ad un significativo incremento della medicalizzazione.

Queste modifiche sono, almeno in parte, ascrivibili all'invecchiamento della popolazione ed alla maggiore disponibilità di cure e tecnologie più avanzate. In questo scenario cambiato, la scelta del percorso di cura più appropriato per ogni paziente è diventata più complessa, poiché si sono moltiplicati i fattori da considerare per raggiungere l'obiettivo terapeutico e garantire un adeguato margine di sicurezza.

Programma

Venerdì 22 novembre orario 8,30 / 17,30

8,30 Accoglienza dei partecipanti.
Registrazione e consegna materiale ECM

8,45 Presentazione del Convegno
Saluto delle Autorità

9,00

I Sessione

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA CARDIOLOGICA

Moderatori:

Dott.ssa Palma Arezio, Dott. Francesco Maccarone

Il percorso di cura nello scompenso cardiaco cronico

Dott. Giovanni Consolo

Dott. Antonino Campisi

Pausa Coffee Break

II Sessione

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA MALATTIE RESPIRATORIE

Moderatori:

Dott. Gaetano Cincotta, Dott. Francesco Calogero

Il percorso di cura nella BPCO

Dott. Giovanni Passalacqua

Dott. Lorenzo La Malfa

III Sessione

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA MALATTIE METABOLICHE

Moderatori:

Dott. Francesco Pedritto, Dott. Pietro Giorgianni

Il percorso di cura nel Diabete – La dolce dieta

Dott. Santo Morabito

Dott. Fiorenzo Mancini

Colazione di Lavoro

IV Sessione

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA NUOVE FRONTIERE:
LINEE GUIDA

Moderatori:

Dott. Giuseppe Naso, Dott. Luigi Raffa

La disfunzione sessuale: un problema al maschile

Prof. Carlo Magno

Dott. Aldo De Salvo

Legge 38/10 e Ospedale territorio senza dolore

Dott. Antonio David

Dott. Francesco Rigano

Sabato 23 novembre

orario 9,00 / 14,00

V Sessione

L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA NELL'INTEGRAZIONE:
EFFICACIA ED EFFICIENZA

Moderatori:

Dott. Vincenzo Crisafulli, Dott. Mario Pollicita

Il consenso informato nello studio del MMG

Dott. Aurelio Lembo

L'Interscambiabilità farmacologica

Prof. Francesco Squadrito

La gestione delle urgenze nei PPI

Dott. Stefano Leonardi

Pausa Coffee Break

VI Sessione

LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE:
PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RIABILITAZIONE

Moderatore: *Dott. Giacomo Caudo*

TAVOLA ROTONDA

Il ruolo delle nuove aggregazioni funzionali:
il superamento della parcellizzazione territoriale